



“Addio fottuti musi verdi”, opera prima dei comici campani che spopolano sul web sarà presentato mercoledì nella sezione **Alice nella città**. È la storia di un disoccupato che invia per disperazione il curriculum nello Spazio: a sorpresa riceverà una risposta

# The Jackal, gli alieni parlano napoletano

## IL DEBUTTO

**Q**uando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare e a confrontarsi con le platee dei festival, il giudizio dei critici, il botteghino. Alla Festa di Roma sbarcano The Jackal, i comici-fenomeno del web promossi in serie A con il loro primo film *Addio fottuti musi verdi*, evento ad **Alice nella città** il 1° novembre, poi nelle sale il 9 con *Medusa*. «Siamo emozionati e caricattissimi. Ci piace l'idea di sperimentare una nuova forma di racconto: continuiamo a rinnovarci dal 2005, l'anno in cui siamo nati», spiega con entusiasmo il regista Francesco Ebbasta.

Classe 1986, laureato in scienze della comunicazione a pieni voti, all'anagrafe Francesco Capaldo, Ebbasta è tra i fondatori (con Ruzzo Simone, Alfredo Felco, Ciro Priello) di The Jackal (lo sciacallo), il gruppo di giovani videomaker e creativi napoletani lanciati da YouTube dove imperversano da anni con filmati e parodie cult come *Lost in Google* e *Gli effetti di Gomorra sulla gente*. Fenomeno del web con 350 milioni di visualizzazioni tra Facebook (con un milione



**FANTASCIENZA**  
“Addio fottuti musi verdi” è il film di The Jackal, un gruppo di creativi napoletani che si ispira a Massimo Troisi e ai Monty Python

e 600mila fan) e YouTube (700mila iscritti), The Jackal puntano ora su una commedia surreale di fantascienza, coprodotta da Cattleya e RaiCinema.

### BIG DELLA MUSICA

*Addio fottuti musi verdi* inizia quando un grafico trentenne ultra-qualificato ma disoccupato (Priello) dopo averle provate tutte spedisce il proprio curriculum nello spazio. E, incredibilmente, riceve una risposta. Tra alieni esaltati, combattimenti stellari, gli attori di *Gomorra* Fortunato Cerlino e Salvatore Esposito, che fanno il verso a se stessi, un big della musica in versione demenziale

## Il programma

### I fratelli Taviani



Nella Sala Sinopoli dell'Auditorium, oggi alle 19,30, il nuovo film di Paolo e Vittorio Taviani, “Una questione privata”, tratto dal romanzo di Fenoglio

### Xavier Dolan



Il regista canadese, vero e proprio “enfant prodige”, sarà protagonista di un “incontro ravvicinato” con il pubblico, oggi alle 17,30, presso la Sala Sinopoli

(è la sorpresa del film), alla fine trionfano l'amore, l'amicizia, la voglia di esprimere il talento.

«Il film nasce da un dilemma che riguarda specialmente noi napoletani: partire o restare? E dalla voglia di sfidare il luogo comune secondo cui saremmo obbligati a parlare solo di pizza, criminalità, mandolini», spiega Ebbasta. «Noi rimaniamo nella nostra città per portare avanti The Jackal, un progetto nato alle medie. Siamo diventati amici grazie al comune amore per il cinema».

Ma guai a chiamarli youtuber. «Abbiamo cominciato a fare video prima che esistesse la piattaforma», precisa Ebbasta, «oggi siamo in venti e lavoriamo a 360 gradi producendo contenuti per la tv, spot, webserie». Nelle loro parodie compaiono divertiti perfino mostri sacri come Roberto Saviano e Paolo Sorrentino: è stato difficile convincerli? «Macché. Saviano, fan de *Gli effetti di Gomorra sulla gente*, si è offerto spontaneamente. Sorrentino ha preso parte con autoironia alla sigla dei David di Donatello».

La lezione del web? «La rete ti insegna a tenere in considerazione le opinioni contrastanti e a non montarti la testa», risponde Ebbasta. «Siamo cresciuti con Massimo Troisi e i Monty Python. Io adoro il comico inglese Simon Pegg (l'attore di *L'alba dei morti dementi*, ndr) e, tra gli italiani, Priello». Nel futuro di The Jackal ci sono ancora film, serie tv, episodi per la rete. «Ma non chiamateci fenomeno: non siamo una meteora, facciamo sul serio».

GI. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**RED CARPET** Rosamund Pike sul tappeto rosso alla prima di "Hostiles" di Scott Cooper il giorno dell'inaugurazione della Festa di Roma



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 100988